



COMUNE DI TURATE

Provincia di Como



ALLEGATO D

D.U.V.R.I.

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO
E SMALTIMENTO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI, PULIZIA
STRADE COMUNALI E GESTIONE DEL CENTRO DI
RACCOLTA** (in conformità alle disposizioni del D.M. 13/02/2014 C.A.M.)

CIG _____

Procedura aperta, sopra soglia comunitaria – criterio dell'offerta
economicamente più vantaggiosa, art. 95 comma 3, D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

SOMMARIO

ART. 1 – PREMESSE.....	3
ART. 2 – IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI.....	3
ART. 3 – FINALITÀ.....	4
ART. 4 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
ART. 5 – ADEMPIMENTI PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	4
ART. 6 – VALUTAZIONE INTERFERENZE.....	5
ART. 7 – ATTIVITA' A RISCHIO.....	5
ART. 8 – VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE IDONEE A PREVENIRLI E RIDURLI AL MINIMO	6
ART. 9 – COSTI DELLA SICUREZZA	6

ART. 1 – PREMESSE

Il presente documento di valutazione contiene le principali prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii..

Secondo tale articolo al comma 3 *“il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- Cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- Coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

ART. 2 – IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii...

Datore di lavoro Committente:

Comune di Turate -Via Vittorio Emanuele II, n.2 – 22078 TURATE (CO)

INDICAZIONE RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Datore di Lavoro		
Responsabile del S.P.P.		
Medico Competente		

Azienda appaltatrice:

Ragione sociale _____

Indirizzo _____

INDICAZIONE RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Datore di Lavoro		
Responsabile del S.P.P.		
Medico Competente		

ART. 3 – FINALITÀ

Il presente documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii...

Compito del presente documento è elencare quali siano i rischi interferenti nello svolgimento del servizio e quindi fornire indicazioni sia di tipo operativo sia gestionale su come superare le stesse interferenze, in tal modo prevenendo la principale causa di incidenti sui luoghi di lavoro.

Con il presente documento vengono fornite alla ditta appaltatrice, già in fase di appalto, dettagliate informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata a operare nell'espletamento del servizio e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

ART. 4 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

I lavori affidati in appalto consistono nell'espletamento dei seguenti servizi:

- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nella definizione di cui all'art. 184 c.2 da lett. a) ad f) del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare;
 - a) raccolta domiciliare in modo differenziato della frazione secca non recuperabile, della frazione umida, della carta e del cartone, della plastica, del vetro e di lattine e banda stagnata, prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche;
- trasporto dei rifiuti differenziati indicati al precedente punto presso centri autorizzati di riciclo e/o smaltimento finale e/o di stoccaggio/deposito preliminare;
- pulizia meccanizzata e manuale del suolo comunale compreso lo svuotamento dei cestini stradali;
- gestione del centro di raccolta differenziata dei rifiuti – CRDR - comunale;
- campagna di formazione e di sensibilizzazione.

Sono esclusi da tale gestione i rifiuti speciali di cui al pt. 3 dell'art 184 del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., i quali debbono essere smaltiti a totale carico del produttore/detentore.

I servizi dovranno essere espletati in tutto il territorio comunale compresi i nuclei decentrati e le case sparse.

I servizi oggetto di questo appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata “*causa di forza maggiore*”.

ART. 5 – ADEMPIMENTI PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il committente procederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato

e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale.

La ditta appaltatrice dovrà:

- fornire il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato e integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sui servizi che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare entro la firma del contratto, se diverse da quanto qui indicate, e che saranno poi allegate al contratto;
- produrre il proprio Documento Unico di Valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI definitivo, di cui al punto precedente;
- redigere il “*Verbale di riunione cooperazione e coordinamento*”/“*Sopralluogo congiunto*” da sottoscrivere tra il rappresentante del Comune e il rappresentante della ditta Appaltatrice presso la sede di svolgimento del servizio.

ART. 6 – VALUTAZIONE INTERFERENZE

Per la definizione di interferenza che la norma (D.Lgs. 81/2008) non prevede, ci si può rifare alla determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, che la definisce come un “*contatto rischioso*” *tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.*

Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che ha comunque esaminato all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR).

Si ritiene pertanto di non esaminare nel presente documento i contatti tra l'impresa appaltatrice e la generica utenza (cittadini e autoveicoli) normalmente presente sul territorio comunale, dove l'appaltatrice andrà a svolgere il servizio, le cui caratteristiche non presentano particolarità specifiche, in quanto trattasi di rischi propri valutabili nel DVR.

Nell'ambito del presente appalto si considerano le seguenti interferenze:

1. Accesso alle aree pertinenziali di alcune proprietà comunali per il ritiro delle varie frazioni di rifiuto.

Si elencano le proprietà comunali a cui si potrà accedere per l'esecuzione del servizio e dove sono presenti altri lavoratori:

- sede comunale e sedi staccate;
- edifici di proprietà comunale (sala polifunzionale, ...)
- asilo nido, scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- centri sportivi;
- giardini e verde pubblico attrezzato.

2. Accesso al CRDR comunale di Via Santa Maria n. 3 da parte degli operatori ecologici per il conferimento dei rifiuti raccolti nell'ambito dei servizi di decoro urbano.

ART. 7 – ATTIVITA' A RISCHIO

Relativamente al punto 1 del precedente articolo 6 si tratta dell'interferenza generata dal dover accedere alle aree pertinenziali del Committente per svuotare i contenitori, raccogliere i rifiuti o

svolgere altre attività di pulizia meccanizzata, contemporaneamente alla presenza di personale comunale nella zona adibita alla raccolta dei rifiuti o alle operazioni di spazzamento.

Con riferimento al punto 2 del precedente articolo 6 l'interferenza è originata dall'accesso al CRDR comunale in concomitanza con gli operatori della ditta appaltatrice, con gli utenti che conferiscono i rifiuti e con i trasportatori di altre ditte (RAEE o subappalti).

ART. 8 – VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE IDONEE A PREVENIRLI E RIDURLI AL MINIMO

Per l'interferenza di cui ai precedenti articoli 6 e 7 i rischi individuati consistono nella possibilità di urto tra autoveicoli dei due soggetti o di schiacciamento di persone eventualmente transitanti a piedi.

Misure idonee alla prevenzione e alla riduzione dei rischi:

- a) riunione periodica di coordinamento tra azienda e Comune e consegna dei documenti inerenti alla sicurezza; sopralluoghi periodici al sito da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
- b) formazione periodica degli operatori;
- c) eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spazio-temporale delle lavorazioni interferenti.

In particolare per le scuole e/o altre strutture di proprietà comunale le operazioni, ove possibile, andranno svolte prevalentemente al di fuori dell'orario lavorativo del personale scolastico o del Comune o di altra ditta incaricata che effettua servizi per le medesime strutture. In caso in cui si renda necessario accedere durante l'attività delle strutture, la ditta dovrà avvisare un referente del personale scolastico e/o del Comune mediante segnalatore acustico e/o installazione di cartellonistica, assicurandosi che sia stato recepito l'avviso per effettuare le operazioni in sicurezza.

ART. 9 – COSTI DELLA SICUREZZA

Si indicano nella tabella seguente le attività necessarie e propedeutiche all'individuazione ed al contenimento dei rischi interferenziali determinati nel presente documento e ricompresi nei prezzi definiti per i servizi oggetto del presente appalto.

Elementi	Totale
Riunione e sopralluogo preliminare (tra l'affidamento dell'incarico e la firma del contratto) di coordinamento da effettuarsi tra il Responsabile SPP ed un legale rappresentante della Ditta vincitrice dell'Appalto ed il Legale Rappresentante dell'Ente Committente al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui la Ditta Appaltatrice è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta. Il datore di lavoro e/o il Responsabile SPP dell'impresa appaltatrice valuteranno in quella sede tutte le circostanze generali, particolari e contingenti, che possono creare criticità al regolare svolgimento in sicurezza delle attività oggetto dell'incarico	
Riunioni periodiche annuali per aggiornamento DUVRI (1 ora per 1 volta all'anno)	
Corsi di informazione e formazione e addestramento (1/anno)	

Stesura del Documento di Valutazione Rischi specifici dell'appalto	
Acquisto materiale vario necessario per eliminare, o ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze costituito da cartellonistica di interdizione, segnaletica di pericolo, cassette di medicazione, estintori, cartelli informativi norme comportamentali, mascherine ecc.	
TOTALE COSTO PER L'INTERA DURATA DELL'APPALTO - IVA ESCLUSA	€. 6.397,76

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.